

Tessitura, linguaggio, scrittura : pensare e praticare la ricerca-creazione

Convegno internazionale curato dall'Università di Angers (Unità di ricerca 3L.AM) e dall'Università di Paris 8 Vincennes Saint-Denis (Unità di ricerca TransCrit)

Nelle loro proposte per la ricerca-creazione, Erin Manning e Brian Massumi cercano di specificare la relazione che si tesse tra ricerca artistica e ricerca accademica :

« E se prendessimo sul serio il trattino e vedessimo in esso una connessione interna, una interpenetrazione dei processi più che una comunicazione di prodotti ? Questo approccio postulerebbe la ricerca-creazione come una modalità di attività a sé stante, verificandosi a livello costitutivo sia della pratica artistica che della ricerca teorica. »

(What if we took the hyphenation seriously, seeing it as an internal connection—a mutual interpenetration of processes rather than a communication of products? This approach would posit research-creation as a mode of activity all its own, occurring at the constitutive level of both art practice and theoretical research, Manning Massumi)

L'idea del convegno « Tessitura, linguaggio, scrittura : pensare e praticare la ricerca-creazione » (11, 12 e 13 giugno 2025) è quella di proseguire tale riflessione, esaminando più specificamente i rapporti tra tessitura, linguaggio e scrittura nella e attraverso la ricerca-creazione.

L'etimologia latina lega il testo al tessile. Da Henry James a Roland Barthes, la metafora è stata ampiamente sfruttata ma spesso è rimasta legata soltanto all'ambito letterario. Tuttavia, le nuove ricerche che collegano tessile, scrittura e linguaggio ci portano a rivalutare questa metafora come profondamente radicata nella pratica e la ricerca tessile e come aperta al linguaggio e alla traduzione.

Infatti, il rinnovato interesse per le tessiture-scritture della tessitrice e artista modernista Anni Albers (Soulard), il nuovo studio dei legami tra tipografia e tessitura nelle scuole pionieristiche del Bahaus e della Black Mountain (Broqua), il lavoro della tessitrice e poeta cilena Cecilia Vicuña (vincitrice del Leone d'Oro alla Biennale di Venezia del 2022) e le opere dell'artista e poeta statunitense Jen Bervin dimostrano la rilevanza di queste ricerche artistiche e universitarie nel campo della scrittura e delle arti tessili.

Quando Cecilia Vicuña osserva che la lingua « quechua deriva probabilmente da *q'eswa* : una corda fatta di canne intrecciate » e che questa lingua è quindi « concepita come un filo » (Vicuña), non si limita ad applicare questo pensiero linguistico alle sue opere come *Hilo y palabra* (*Filo e parola*) ma cerca di far riaffiorare i legami tra tessile, testo, lingua e traduzione, in modo da collegare un vero e propria pensiero *in atto* della tessitura e del linguaggio. Propone inoltre di non basare più il legame testo-tessile sull'etimologia latina ma di considerarlo anche nelle culture non-europee, aprendo così i rapporti tessile-linguaggio ad altre culture in cui svolgono un ruolo fondatore.

Questo convegno si propone di pensare le pratiche artistiche e la ricerca accademica insieme per approfondire lo studio di questo legame essenziale e rinnovato tra tessile,

linguaggio e scrittura. Esso fa seguito alla giornata di studi « Approccio alla ricerca-creazione attraverso la metafora tessile » (*Aborder la recherche-cr ation par la m taphore textile*) svolta all'Universit  di Paris 8 (29 maggio 2024) in cui abbiamo testato l'ipotesi di un legame tra la tessitura e i processi di creazione letteraria, al fine di considerare i limiti della metafora classica del testo come tessile e di superarli attraverso metodi di ricerca-creazione.

Ora il convegno si propone di esplorare le materialit  della scrittura e della tessitura in un modo pi  ambizioso. Saremo quindi portati a pensare e praticare una concezione profondamente dinamica dei rapporti tra testo, linguaggio e tessitura nello spirito del lavoro di Tim Ingold : « tessendo » cesti con ramoscelli di vimini, Tim Ingold e i suoi studenti sperimentano la « natura recalcitrante » del materiale e della relazione dinamica che si stabilisce tra la materia, la forma e il tessitore (Ingold, 2013). Tale tessitura in atto permette di pensare il suo oggetto – un testo per esempio – non come qualcosa di fisso, ma come la messa in forma temporanea di un movimento dinamico che nasce tanto dall'interazione e dalla resistenza di diverse forze in presenza, quanto dalla storicit  dei materiali.

Osservando le relazioni tra tessitura, linguaggio e scrittura attraverso l'indisciplina (Suchet) della ricerca-creazione, vogliamo sondare le materialit  del testo letterario e del tessile attraverso le questioni di media, di forme, di lingue o linguaggi, di traduzione e attraverso il discorso che li costituiscono, che sono essi stessi sostenuti da reti materiali storiche, sociali e istituzionali. Proponiamo quindi di avvicinarci alle tessiture della ricerca-creazione in particolare attraverso le nozioni, o meglio le operazioni intermediali (Rajewsky, 2005), traduttive e translingue (Dowling, 2018) come modi per far fluire le relazioni testo-tessitura, per mettere in discussione la loro unit  e le loro reti confrontandosi allo stesso tempo con le loro caratteristiche.

Cosa implica pensare la ricerca-creazione in base alla tessitura, o studiare il testo come si pratica la tessitura ? Cosa succede alla metafora testo-tessile ? Se ipotizziamo che le pratiche artistiche o di creazione possano effettivamente alterare la produzione di saperi (Manning e Massumi 2018, 34) allora quali saperi nascono dalla tessitura come ricerca ? Come si dicono e come si danno a noi ? Facendoci manipolare le diverse materialit  del testo, le operazioni intermediali, traduttive e translingue possono farci apprezzare gli spostamenti epistemologici proposti dalla ricerca-creazione ?

Il trattino, cos  come pensato da Manning e Massumi, implica il *fare insieme* per mettere in atto collettivamente i metodi di ricerca-creazione, condividendo e facendo confluire saperi e savoir-faire. Quali modalit  di trasmissione e di condivisione di questi saperi mette in atto la tessitura tra i diversi attori-praticanti della ricerca-creazione ?

Tra le questioni sollevate dal convegno potremmo considerare :

- la ricerca-creazione attraverso il tessile
- la ricerca-creazione come andata e ritorno da un medium all'altro
- la ricerca-creazione e la traduzione
- la ricerca-creazione e il translinguismo
- la tecnica della ricerca-creazione

le condizioni materiali della ricerca creazione

Le proposte potranno assumere la forma di :

conferenze (semplici o in dialogo)
tavole rotonde
workshop / laboratori di creazione o di traduzione
performance o letture
presentazioni di lavori di ricerca o di ricerca-creazione in corso
presentazioni tramite disegni
mostre (in presenza o virtuali)

Modalità di iscrizione :

Le proposte devono essere inviate a colloquocrissp@gmail.com entro il 31 gennaio 2025 :

Abstract di circa 300 parole

Nota bio-bibliografica di 10 righe al massimo

Le presentazioni (esclusi performance, laboratori / workshop, letture ecc.) devono durare tra 20 e 30 minuti

I workshop possono durare fino a 2 ore

Comitato organizzatore :

Angioi Élise (doctorante, Université Paris 8)
Bonini Elena (doctorante, Paris 8)
Bouton-Kelly Ludivine (MCF, Université d'Angers)
Broqua Vincent (PR, Université Paris 8)
Krzywkowski Isabelle (PR, Université de Grenoble Alpes)
Malraux Céline (doctorante, Université de Lorraine)
Solanilla Anne-Lise (doctorante, Université Paris 8 et Grenoble Alpes)

Comitato scientifico :

Auroy Carole (PR, Université d'Angers)
Buno Anna (artiste et doctorante, Université de Picardie-Jules Verne)
Delville Michel (PR, Université de Liège)
Grass Delphine (Senior Lecturer, University of Lancaster)
Koble Nathalie (MCF, ENS - Ulm)
Mikkila Elina (Marie Curie Individual fellow, University of Lancaster)
Mohring Agatha (MCF, Université d'Angers)
Renken Arno (professeur, HKB, Berne)
Robert-Foley Lily (MCF/HDR, Université de Montpellier - Paul-Valéry)
Schiller Gretchen (professeure, Université Grenoble Alpes)
Vidal Ricarda (Senior Lecturer, King's College London)

Bibliografia indicativa :

Baetens, Jan, « La remédiatisation : formes, contextes, enjeux », in R. Baroni et C. Gunti (dir.), *Introduction à l'étude des cultures numériques. La transition numérique des médias*. Paris : Armand Colin, 2020. 237–250.

Blanc, Odile, (dir.), *Textes et textiles du Moyen Âge à nos jours*. Paris : ENS Editions, 2008.

Briggs, Kate, *This Little Art*. Londres : Fitzcarraldo, 2017.

Broqua, Vincent, « Constellations transatlantiques, de quelques signes mineurs entre l'Europe et les Amériques » in Nathalie Koble et Amandine Mussou (dir.), *Ut musica poesis, Poésie visuelle et sonore au Moyen Âge et aujourd'hui*. Paris : Macula, 2024.

Citton, Yves, « Ce que la recherche-crédation fait aux thèses universitaires », AOC, 18 mars 2024.

<https://aoc.media/analyse/2024/03/17/ce-que-la-recherche-creation-fait-aux-theses-universitaires/>

Dayre, Eric et Gauthier, David (dir.), *L'art de chercher. L'enseignement supérieur face à la recherche-crédation*. Paris : Hermann, 2020.

Dowling, Sarah, *Translingual Poetics : Writing Personhood Under Settler Colonialism*. Iowa City : Iowa UP, 2018.

Houdard-Merot, Violaine, et Petitjean, AMarie (dir.), *La recherche-crédation littéraire*. Bern : Peter Lang, 2021.

Ingold, Tim, *Making. Anthropology, Archaeology, Art and Architecture*. Londres : Routledge, 2013.

Ingold, Tim, *Une Brève Histoire des lignes*, Sophie Renaut (Trad.). Bruxelles : Z/S, 2011.

Kittler, Friedrich, *Discourse Networks 1800 / 1900*, Michael Meteer (Trad.). Stanford : Stanford University Press, 1990.

Manning, Erin et Massumi, Brian, *Pensée en acte. Vingt propositions pour la recherche-crédation*. Dijon : Les presses du réel, 2018.

Rajewsky, Irina O., « Intermediality, Intertextuality, and Remediation : A Literary Perspective on Intermediality », *Intermédialités / Intermediality*, n°6, 2005, p. 43–64.

<https://doi.org/10.7202/1005505ar>

Soulard, Ida, *Les abstractions concrètes d'Anni Albers (1899-1994) – Une histoire textile de la modernité*. Dijon : Les presses du réel, 2024.

Suchet, Myriam, *Indiscipline !* Montréal : Éditions Nota Bene, 2016.

Vicuña, Cecilia, *New and Selected poems of Cecilia Vicuña*, Rosa Alcalá (Trad. et éd.).
Berkeley : Kelsey Press, 2018.